

UN MUSEO TUTTO DA TOCCARE

di Alice Saccinto, 8 anni

Ad Ancona, presso la Mole Vanvitelliana, c'è un museo molto particolare: il Museo tattile statale Omero. Quando andiamo nei musei dobbiamo stare attenti a non toccare nulla. E' scritto vicino alle opere d'arte: "Non toccare, non avvicinarsi troppo, non fotografare, non filmare". Poi c'è sempre qualche impiegato del

museo che ci osserva per vedere se combiniamo qualche guaio. Il museo tattile statale Omero è diverso. Qui si può toccare l'arte, si può fotografare, si può suonare bussando con le

mani. Questo museo è stato voluto da due professori non vedenti che quando andavano nei musei non riuscivano mai a capire come erano fatte le opere d'arte. E' aperto a tutti ed è molto frequentato dai bambini che si divertono a visitare il museo senza annoiarsi, come invece accade di solito. Si può fare un'esperienza da non vedende. All'ingresso infatti danno delle bende, così grandi e bambini vedenti possono fare un gioco cercando di capire solo col tatto come un non vedente comprende l'arte. Non vedere è una brutta sensazione, ma questa esperienza serve a capire che grazie agli altri sensi, il tatto e l'udito, si può

fare tutto, anche capire che forma hanno gli oggetti. Serve anche a sentirci molto fortunati perchè abbiamo questo bel dono che è la vista. Il museo tattile è unico in tutta Italia e forse anche nel Mondo. Io lo consiglio a tutti, grandi e bambini, vedenti e non vedenti perchè è un'esperienza unica che regala tante emozioni ed è molto divertente.

